



LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI LATERZA

20 GIUGNO 2015

Regina dell'universo, prega per noi!

“Dio regna sui popoli, Dio siede sul trono santo”. (Sal 47,9)

Dio è Creatore e Signore del cielo e della terra; è Lui che ha creato l'universo e quanto esso contiene; è Lui che lo governa e lo dirige; lo fa' essere e gli dà armonia, movimento e vita. Senza di Lui, nulla esisterebbe. (*“Il Signore regna!” Sorregge il mondo, perché non vacilli; giudica le nazioni con rettitudine.*) (Sal 96,10) Tutti i re di questa terra e tutte le nazioni sono un nulla davanti all'Onnipotente ed eterno. L'Uomo-Dio, nato da Maria, è il re dell'universo per diritto assoluto, inseparabile dalla sua persona e anche per diritto acquisito, per il nuovo titolo di Redentore. La Vergine Maria ha collaborato con il Redentore alla salvezza del mondo, pertanto anche Lei partecipa di quella regalità che il Figlio suo acquistò con il suo sangue. Il Concilio Vaticano II, dopo aver ricordato l'Assunzione della Vergine *“alla celeste gloria in corpo e anima”*, spiega che ella fu *“dal Signore esaltata quale regina dell'universo, perché fosse più pienamente conformata col Figlio suo, Signore dei dominanti.* (Ap 19,16), *e vincitore del peccato e della morte”.* (Lumen gentium 59) *“La figlia del re è tutta splendore, gemme tessuto d'oro è il suo vestito”.* (Sal 45,14) Dal V secolo, in cui il Concilio di Efeso proclamava la Vergine Maria, *“Madre di Dio”*, si attribuisce a Maria il titolo di Regina. Il popolo cristiano la pone al di sopra di tutte le creature per il suo ruolo nella nostra salvezza. In un'omelia di Origene, si legge il commento alle parole di Elisabetta nella Visitazione: *“Sono io che avrei dovuto venire a te, perché sei benedetta al di sopra di tutte le donne, tu la madre del mio Signore, Tu mia Signora”.* Più tardi S. Giovanni Damasceno attribuisce a Maria il titolo di *“Sovrana”* di tutte le creature. Pio XII, nell'enciclica *“Ad coeli Reginam”*, indica come fondamento della regalità Maria, la sua maternità e la cooperazione all'opera di redenzione. *“Stava santa Maria, Regina del Cielo e Sovrana del mondo, nel dolore, presso la croce del Signore nostro Gesù Cristo”.* C'è un'analogia tra Maria e Gesù. Cristo è re perché Figlio di Dio, ma anche perché Redentore. Maria è regina perché Madre di Dio, ma anche perché, nuova Eva, cooperò all'opera della redenzione del genere umano. Nel Vangelo di Marco leggiamo che nell'Ascensione il Signore Gesù *“fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio”*, instaurando il suo regno. Maria, assunta in Cielo, è associata al potere di suo Figlio e si dedica alla propagazione del Regno diffondendo la grazia divina nel mondo. Riferendosi alla bolla *“Ineffabilis Deus”* di Pio IX, il sommo pontefice Pio XII evidenzia la dimensione materna della regalità di Maria: *“...ella ottiene quello che chiede con le sue materne preghiere...”* San Germano di Costantinopoli rivolgendosi a Maria, dice: *“Cristo ha voluto avere la prossimità delle sue labbra e del suo cuore, così egli acconsente a tutti i desideri che gli esprimi, quando soffri per i tuoi figli, ed egli esegue tutto quello che gli chiedi”.* L'Assunzione di Maria favorisce anche la piena comunione con ognuno di noi; Ella è accanto a noi, perché il suo stato glorioso le permette di seguirci nel nostro quotidiano itinerario terreno. Ella conosce tutto ciò che accade nella nostra esistenza e ci sostiene con amore materno nelle prove della vita; si dedica totalmente all'opera della salvezza per renderci felici per sempre. Ci rende partecipi della vita e dell'amore di Cristo. Nella vita e nella morte, nella passione e nella glorificazione la Madre è stata sempre associata al Figlio. In Cielo la Madre di Gesù è sovrana Regina delle Vittorie. Ce lo spiega con intenso affetto e amore sant'Alfonso Maria de' Liguori: *“Poiché la potente Vergine Maria fu innalzata a Madre del Re dei re, giustamente la Santa Chiesa la onora e vuole che sia onorata da tutti col titolo glorioso di Regina”.* (Le glorie di Maria) *“Se il corpo di Maria non fu separato da quello di Gesù, come è possibile che la Madre venga separata dal Regno del Figlio?”* (Sant'Arnoldo). Il poeta Dante ha cantato la regalità di Maria che proclama *“alta più che creatura”* perché nobilitò l'umana natura e perché in Lei *“s'aduna, quantunque in creatura è di bontade”.* Maria è al di sopra di ogni creatura perché ne è la Signora, la Sovrana e il poeta la chiama *“Vergine Madre, Figlia del tuo Figlio”.* Sant'Alberto Magno applica alla Madonna la storia della regina Ester, come simbolo precursore di Maria Regina. La regina Ester implorò al re Assuero la salvezza di Marcodeo e di tutti i Giudei poiché il Signore l'aveva posta sul trono per la salvezza di tutti. Se il re accordò ad Ester la salvezza dei Giudei, per amore a Ester,

come potrà Dio, che ama Maria immensamente, non esaudirla quando prega per noi, miseri peccatori? La regina Ester rispose al re, che le chiedeva che cosa fosse venuta a chiedergli: *“Se ho trovato grazia ai tuoi occhi,...la mia richiesta è...che sia risparmiato il mio popolo”*. (Est 7,3) Maria è *“la piena di grazia”*, così la salutò Gabriele; sa benissimo di essere la diletta del suo Signore e quando gli dice: *Mio re e Dio...se ho trovato grazia ai tuoi occhi...sia risparmiato il mio popolo*, Dio la esaudisce. La Regina dell'universo, innalzata sopra il coro degli angeli e dei santi, guarda dal Cielo i suoi figli; ne scruta i cuori e li accompagna nel non facile cammino terreno perché anch'essi, un giorno, siano incoronati con la corona della misericordia di Dio, di cui Lei è custode attenta e fedele perché il suo cuore batte all'unisono con quello del suo Re e Signore dell'universo. Grazie al sacramento del Battesimo, sgorgato dal cuore trafitto di Gesù, siamo insigniti della regalità divina, e pertanto vocati a camminare con Cristo, guidati dalla Madre Regina che continuamente ci indica la via per la nostra salvezza. *“O anima cristiana, se sarai fedele nella prova terrena, un giorno vedrai quello che mai occhio umano contemplò. Allora sarai veramente regina tu, che ora sei schiava in esilio; sarai piena di delizia nel corpo e nell'anima glorificati”*. (dagli scritti di S. Antonio di Padova). Maria è Regina che incessantemente guarda al mondo intero e continuamente coopera alla salvezza di tutti. Quanto è dolce il suo dominio, quanta gioia dalla sua regalità materna! Non è perciò difficile al cristiano rivolgersi a sì nobile Signora, dicendole: *“Totus tuus”* (da *“Catechesi mariane di Giovanni Paolo II”*, a cura del card. V. Fagiolo).

Messaggio di Medjugorje – 25 Maggio 2015

“Cari figli! Anche oggi sono con voi e con gioia vi invito tutti: pregate e credete nella forza della preghiera. Aprite i vostri cuori. Figlioli, affinché Dio vi colmi con il suo amore e voi sarete gioia per gli altri. La vostra testimonianza sarà forte e tutto ciò che fate sarà intrecciato della tenerezza di Dio. Io sono con voi e prego per voi e per la vostra conversione fino a quando non metterete Dio al primo posto. Grazie per aver risposto alla mia chiamata”

Meditazione

Non temere, mia buona figliuola, per le tue interne pene: sono volute da Gesù per il tuo bene. Quindi di che temi? Per i gioielli che questo divino Sposo ti vuole adornare? **San Pio** (Epist. III p.1017)

PREGHIERA

Regina dell'universo, prega per noi!

Maria, piena di grazia, scelta da Dio ad essere la madre sua e nostra, con il tuo “sì” incondizionato, servi unile di Dio, sei diventata Madre del Dio-uomo che ha visitato il mondo, immerso nelle tenebre, per trarlo alla mirabile luce dell'eternità. Tu, Madre di Dio e cooperatrice nell'opera della nostra salvezza, sei stata incoronata Regina degli Angeli e dei Santi, del cielo e della terra, Regina dell'universo. La SS. Trinità ti ha insignita del privilegio di essere Regina, già dal grembo materno, perché concepita e creata tutta bella e immacolata. Tu sei Regina-Madre nostra di misericordia, di amore puro di Dio, di umiltà, di Sapienza e di ogni bontà, al di sopra di ogni creatura. Tu sei Regina che ci guida, in questa valle di lacrime, verso l'eterno porto della salvezza. Tu, Regina dell'universo, con l'occhio di Dio, ci guardi, ci chiami a conversione con insistenza perché sei veramente Madre che ha cura di tutti i suoi figli. Aiutaci a scoprire il Battesimo, dono di Dio, che ci rende re, sacerdoti e profeti perché, Regina dei Cieli, possa rallegrarti, un giorno, per la nostra Resurrezione, come hai fatto con Gesù. Chiama i tuoi figli lontani perché anche loro siano partecipi della gloria di tuo Figlio. “O Maria, Vergine, potente: tu, grande e illustre difesa della chiesa; tu, aiuto mirabile dei cristiani; tu, terribile come esercito schierato a battaglia: tu che hai distrutto da sola tutte le eresie del mondo; tu nelle angustie, nelle lotte, nelle necessità, difendici dal nemico e nell'ora della morte accoglici nel Paradiso”. Regina dell'universo, prega per noi! Amen. (S. Giovanni Bosco).

LETTURA E MEDITAZIONE : Ester 4; Sal 47; Sal 45; Sal 96; Lc 1,26-38

IMPEGNO DI VITA: Difendere la famiglia cristiana

PREGHIERA: S. Rosario perché il Cuore Immacolato di Maria trionfi.